

Anas S.p.A. - Direzione generale Roma	assente
Progettisti per conto Anas S.p.A.	<div> <div></div> <div></div> <div></div> </div>

Responsabile del procedimento: _____ coadiuvato dai funzionari _____

Funzionario verbalizzante: _____

La riunione si apre alle ore 9:30 circa e si svolge sia in presenza che in videoconferenza tramite collegamento alla piattaforma webex. Con l'assenso di tutti i partecipanti viene avviata la videoregistrazione, il cui file verrà tenuto agli Atti dello scrivente Settore.

Il Responsabile del procedimento introduce l'argomento della riunione, avente ad oggetto la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali *ante operam* relative al "progetto definitivo" stabilita con D.D. n. 3747/A1811B/2022 del 02.12.2022, con la quale il progetto in oggetto è stato escluso dalla procedura di VIA.

Tale verifica di ottemperanza rientra nell'ambito della conferenza dei servizi decisa con D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 di cui alla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio e i Progetti Internazionali prot. n. 3085 del giorno 27.02.2024 aggiornata con nota prot. n. 5564 del 08.04.2024 la quale fissa la riunione in modalità sincrona in data 16.05.2024 alle ore 11:00.

Nell'ambito del suddetto procedimento si dovrà rilasciare il parere L.R. n. 56/1977 s.m.i. nonché il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione di cui al D.P.R. 383/1994.

Il Responsabile riassume i dati principali dell'istanza e i termini del procedimento: proponente l'istanza prot. n. 267403 del 29.03.2024 registrata al prot. 17364/A1811B del 04.04.2024 è la società Anas S.p.A. (sede legale in Roma, Via Monzambano n. 10); termine per la conclusione del procedimento il 06.05.2024.

Viene lasciata la parola all'ing. _____ (Anas) per fare l'introduzione sul progetto presentato.

Il Responsabile fa notare al proponente che il Titolo dell'intervento oggetto della presente procedura è differente dal precedente Titolo che recitava " Realizzazione di nuova viabilità definitiva a seguito del (*crollo del, ndr*) Ponte Romagnano sul fiume Sesia localizzato nel Comune di Romagnano Sesia (NO)" – vedasi D.D. n. 3747/2022.

Dal rappresentante di ANAS S.p.A. ing. Perna riceve conferma che trattasi dello stesso progetto.

Si procede alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali *ante operam* stabilite nell'allegato A alla D.D. n. 3747/A1811B/2022 del 02.12.2022, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente in allegato all'istanza.

2.1.1. Componente Suolo/Sottosuolo

- ∞ Per quanto concerne le misure di mitigazione atte a contenere i possibili impatti sul suolo/sottosuolo e le acque superficiali e sotterranee si richiamano, in generale, le misure di mitigazione contenute nella Relazione di cantierizzazione. Nella successiva fase di progettazione dovrà essere presentato un quadro definitivo delle attività previste all'interno delle aree di cantiere con indicazione delle specifiche misure di mitigazione adottate al fine di contenere gli impatti sulle matrici suolo/sottosuolo e acque superficiali e sotterranee.
- ∞ nel caso in cui nelle successive fasi progettuali emergesse la necessità di gestire materiali come terre e rocce da scavo in qualità di sottoprodotti o qualora fosse previsto il riutilizzo in sito di terre e rocce da scavo escluse dalla normativa sui rifiuti ai sensi dell'art. 185 comma 1, lett. c) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., occorrerà fare riferimento ai disposti del DPR 120/2017

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA

Arpa osserva che non è in grado di esprimersi in merito all'ottemperanza in questa fase poiché i documenti citati nell'istanza sono gli stessi già presentati dal proponente e visionati prima della emissione della DD 3747/2022.

Dopo un'analisi delle condizioni impartite ribadisce l'importanza della relativa verifica, che potrà essere rimandata alla fase progettuale "esecutiva", anche considerando il fatto che i documenti esaminati nella procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA si riferivano già ad una fase di progettazione definitiva.

2.1.2 Componenti biotiche

- ∞ Nella successiva fase di progettazione il Proponente dovrà presentare un approfondimento in merito alle modalità di realizzazione del passaggio ittico, tenendo conto dei contenuti delle "Linee guida tecniche per la progettazione e il monitoraggio dei passaggi per la libera circolazione della fauna ittica" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2015, n. 25-1741, considerando tutta la porzione artificializzata da quota 259 m s.l.m. a quota 264 m s.l.m (cfr sezione B-B' Tavola G.1.3) e garantendo che il passaggio sia realizzato con la massima naturalità possibile attraverso l'inserimento di materiale litoide di varia pezzatura in modo da costruire irregolarità e aree di calma e riducendo le pendenze, in modo compatibile con i criteri di realizzazione dei passaggi rustici.

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA

- ∞ Rispetto alle opere in alveo, in riferimento al c.6 dell'art. 12 della L.R. 37/2006, prendendo atto delle quote e delle pendenze previste per il profilo longitudinale lungo la sezione centrale del fiume, si ritiene che non sia necessario prevedere una scala di risalita ma piuttosto che l'intera platea in selciato possa essere assimilabile ad un passaggio per pesci semi-naturale come affermato dal proponente. A tal proposito si ritiene importante prevedere una specifica progettazione dell'intero tratto oggetto di riprofilatura tenendo conto delle tecniche costruttive specifiche dei passaggi per pesci senza inficiare l'officiosità idraulica del manufatto. Si chiede pertanto di prevedere una fase di verifica sul progetto esecutivo in tal senso. Al termine dell'opera potrà essere definito un programma di verifica della funzionalità del passaggio dei pesci prevedendo le opportune migliorie e/o manutenzioni.

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Provincia di Novara

ARPA Piemonte rileva di doversi esprimere in questa fase solo sulla prima delle due condizioni, tuttavia i due punti – il primo demandato ad Arpa e il secondo alla Provincia di Novara – sono strettamente collegati. Si può pertanto rimandare l'ottemperanza della prima condizione alle tempistiche definite dalla seconda e quindi al progetto "esecutivo".

L'arch. (Regione Piemonte – Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate) prende atto di quanto dichiarato da Arpa e ribadisce l'importanza di ottemperare alle condizioni nella fase progettuale "esecutiva".

La Provincia di Novara non ha nulla da osservare.

Anas S.p.A. si dichiara favorevole al rimando delle ottemperanze previste alla successiva fase progettuale, anche perché sono necessari ulteriori approfondimenti che si potranno avere solo con la redazione del Progetto Esecutivo.

Per quanto attiene l'aspetto urbanistico il Comune di Romagnano (Marinella Bellosta) conferma quanto già dichiarato con lettera prot. 2171 del 12.03.2024 in merito alla conformità urbanistica delle opere in oggetto in quanto sedime destinato alla viabilità, ed interessato dai seguenti vincoli:

- FASCE E ZONE DI RISPETTO E VINCOLI DI NATURA LEGALE di cui all'art. 34 delle NTA: C. Fasce di rispetto dei corsi d'acqua
- CLASSI GEOMORFOLOGICHE E IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA: Classe 3 A.2
- FASCE 150 ML DAI CORSI D'ACQUA – art. 142, D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.

L'Organo Tecnico, visti i pareri e le dichiarazioni rese in sede di riunione dai soggetti preposti alla verifica ritiene di non avere gli elementi per verificare l'ottemperanza in questa fase ma di poter rimandare alla successiva fase di progettazione esecutiva la verifica di tutte le condizioni previste, visti gli ulteriori approfondimenti che potranno essere esperiti nella redazione dei relativi elaborati che terranno conto delle caratteristiche di dettaglio delle condizioni prescritte.

Alle ore 10,00 circa il Responsabile del procedimento dichiara chiusa la riunione di Organo Tecnico Regionale.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Dirigente del Settore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005

Il verbalizzante

Il presente verbale si compone di n. 3 facciate, conservato agli Atti del Settore Investimenti trasporti e infrastrutture.

Referenti